GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — LUNEDÌ 17 AGOSTO — NUM 191

AVVISO

Gli uffici dell'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* si sono trasferiti in Via Larga (presso la Chiesa Nuova) Palazzo Baleani, già sede del Consiglio di Stato.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia, e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 14 e 20 luglio 1891:

A commendatore:

Calcaterra cav. Vincenzo, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

A cavaliere:

Masseangeli Filippo, cancelliere della Corte d'appello di Lucca, collocato a riposo, in seguito a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 14, 20, 21 e 30 luglio 1891:

A cavaliere:

Forni Vincenzo, ricevitore di dogana, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Zunini Luigi, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo per anzianità di servizio con decreto 1° giugno 1891.

Avenati Giovanni, capo tecnico di 1ª classe nelle Manifatture dei tabacchi, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Minelli Luigi, archivista di 1ª classe nel Ministero delle finanze, collocato a riposo per motivi di salute.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 30 luglio 1891:

A cavaliere:

Riccobelli avv. Pietro, sindaco di Vestone e subeconomo dei benefici vacanti in Valle Sabbia.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 1 agosto 1891:

A cavaliere:

Lesti Leone, ingegnere di 1ª classe nel corpo del Genio navale.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Catenanuova in provincia di Catania è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alla categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Catenanuova in provincia di Catania.

Il Prefetto della provincia di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, agli ufficiali forestali, ai capi stazioni ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 agosto 1891.

Per il Ministro
N. Miraglia.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:*

Con Regi decreti del 30 luglio 1891:

Capriolo comm. Caro, direttore capo divisione nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, nei termini dell'art. 1 lettera *B*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1891.

Camous cav. Alberto, capo sezione nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato direttore capo di divisione nel Ministero stesso con lo stipendio di lire 6000.

Giordani cav. Domenico, capo sezione nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è promosso dalla 2ª alla 1ª con lo stipendio di lire 5000, a decorrere dal 1° agosto 1891.

Dallari cav. Luigi, segretario nella carriera amministrativa dei Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato capo sezione nel Ministero stesso, con lo stipendio di lire 4500.

Caraccioli cav. Alessandro, segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei Culti, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con lo stipendio di lire 4000, a decorrere dal 1° agosto 1891.

Azzolini cav. Giuseppe, segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con lo stipendio di lire 3500, a decorrere dal 1° agosto 1891.

Nozzoli Guido, vice segretario nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa del Ministero medesimo, con lo stipendio di lire 3000.

Morisani Giuseppe, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con lo stipendio di lire 2500 a decorrere dal 1° agosto 1891.

Trigona Gaetano, vice segretario nella carriera amministrativa del Ministero di grazia e giustizia e giustizia e dei culti, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con lo stipendio di lire 2000, a decorrere dal 1° agosto 1891.

Disposizioni *fatte nel personale della direzione generale del fondo per il Culto:*

Con R. decreto del 30 luglio 1891:

Nel personale della direzione generale del Fondo per il Culto sono fatte le seguenti disposizioni:

Del Re Luigi, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 3850, compreso un sessennio, è promosso allo stipendio di lire 4000;

Canocchi Florido Oreste, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 3300, compresa un sessennio, è promosso allo stipendio di lire 3500

Nanni Luigi, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 2750, compreso un sessennio, è promosso allo stipendio di lire 3000;

Lombardi Luigi, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 2200, compreso un sessennio, è promosso allo stipendio di lire 2500;

Peratoner Francesco, ispettore provinciale con lo stipendio di lire 1500, è nominato vice segretario di 3ª classe di carriera amministrativa con lo stesso stipendio di lire 1500.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Lanzetta Federico, già sostituto procuratore del Re dal 14 giugno 1883, ora giudice del tribunale civile e penale di Napoli, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato col consenso, reggente il posto di procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino, con l'annuo stipendio di lire 3800, cessando dall'attuale applicazione.

Con Regi decreti del 30 luglio 1891:

Casciaro cav. Giuseppe Andrea, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è collocato a riposo a sua domanda nei termini dell'art. 1 lettera *b* della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° agosto 1891, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Pinna Arimondi cav. Gian Luigi, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1 lettera *a* della legge 14 aprile 1864, n. 1731 dal 16 agosto 1891 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Pitrelli Nicola, consigliere della corte d'appello di Aquila, è tramutato a Catanzaro a sua domanda.

Baviera cav. Ignazio, consigliere della corte d'appello di Venezia, applicato alla corte di Catania, è tramutato a Palermo, a sua domanda, cessando dalla detta applicazione

Sciales cav. Pasquale, presidente del tribunale civile e penale di Civitavecchia, è nominato consigliere della corte d'appello di Venezia, con lo stipendio di annue lire 6000, ed applicato alla corte d'appello di Catania nei termini della legge 14 maggio 1882, n. 755

Bergamaschi cav. Alessandro, presidente del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato consigliere della corte d'appello di Firenze con lo stipendio di annue lire 6000.

Primiceri Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, è nominato consigliere della corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 6000, con decorrenza dal 16 agosto 1891.

Corbo Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Reggio Emilia, è tramutato a Firenze a sua domanda.

Benini Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Biella, è tramutato a Bergamo, a sua domanda.

Zucconi Gio. Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Civitavecchia con l'annuo stipendio di lire 4000.

Novati Tullio, vice presidente del tribunale civile e penale di Milano, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Reggio Emilia con l'annuo stipendio di lire 4000.

Turchetti Carlambrogio, vice presidente del tribunale civile e penale di Genova, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Biella con l'annuo stipendio di lire 4000.

De Caroli Giovanni, vice presidente del tribunale civile e penale di Torino, è tramutato a Roma lasciandosi vacante un posto presso il tribunale di Torino per l'aspettativa del vice presidente Sperotto Carlo.

Nicoletti Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Cagliari con l'annuo stipendio di lire 3600.

Coletti Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Modena, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Genova con l'annuo stipendio di lire 3600.

Torlasco Ercole, giudice del tribunale civile e penale di Novara, è incaricato ivi della istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400.

Friuli Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Bari, è incaricato ivi della istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400.

Bini Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Savona, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per mesi due dal 16 luglio 1891 con l'assegno in ragione di annue lire 1666,66.

Nicoforo cav. Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Perugia, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Spinelli Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato a Viterbo, a sua domanda.

Calatabiano Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Patti, è tramutato a Catania, a sua domanda.

Fattorini Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Teramo, è tramutato ad Avezzano, a sua domanda.

Ferrara Pietro, giudice di tribunale, in aspettativa per motivi d'infermità a tutto giugno 1891, è richiamato in servizio dal 1° luglio 1891 presso il tribunale civile e penale di Trapani con l'annuo stipendio di lire 3000, lasciandosi vacante un posto nel tribunale di Perugia per l'aspettativa del giudice Gaetano Terzi.

Pagliano Salvatore, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino con l'annuo stipendio di lire 4000.

Lanzetta Federico, reggente il posto di procuratore del Re in Larino, è, a sua domanda, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli con l'annuo stipendio di lire 3300 con applicazione al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Jandoli Sabino, pretore del mandamento di Pignataro Maggiore, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Teramo con lo annuo stipendio di lire 3000.

Felici Francesco, pretore del 3° mandamento di Roma, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Perugia con l'annuo stipendio di lire 3000.

Niutta Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Macerata, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Patti con l'annuo stipendio di lire 3000.

Della Chiesa d'Isasca Remigio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Saluzzo, applicato all'ufficio del pubblico ministero, è tramutato a Mondovì.

Testa Giovanni Stefano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mondovì, è tramutato a Saluzzo con applicazione all'ufficio del pubblico ministero.

Sizia Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Torino, è tramutato a Vercelli.

Balbis Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Genova, con applicazione all'ufficio del pubblico ministero, è tramutato a Torino, cessando da tale applicazione.

Franchi Giacomo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Vercelli, è tramutato a Genova.

Cedraro Francesco, uditore vice-pretore del mandamento di Castrovillari, è dispensato dalle funzioni di vice pretore, ed è destinato alla regia procura del tribunale civile e penale di Castrovillari.

Verretti Giacomo, pretore del mandamento di Barcellona Pozzo di Gotto, è tramutato al mandamento Pace in Messina.

Salvatore Angelo Maria, pretore del mandamento di Montalbano d'Elicona, è tramutato al mandamento di Barcellona Pozzo di Gotto.

Martelli Tommaso, pretore del mandamento di Pontassieve, è tramutato al mandamento di Borgo San Lorenzo.

Todeschini Camillo, pretore del mandamento di Borgo San Lorenzo, è tramutato al mandamento di Pontassieve.

Demuntas Pasquale, pretore del mandamento di Santa Fiora, è tramutato al mandamento di Ghilarza.

Morara Francesco, pretore del mandamento di Arquata del Tronto, è tramutato al mandamento di Santa Fiora.

Mucci Pasquale, pretore del mandamento di Bagnoli Irpino, è tramutato al mandamento di Arquata del Tronto.

Montanari Giovanni Battista, pretore del mandamento di Casola Valsenio, è tramutato al mandamento di Montefiorino.

Mattioli Lodovico, pretore del mandamento di Laurito, è tramutato al mandamento di Casola Valsenio.

Licheri Giovanni, pretore del mandamento di Tortolì, è tramutato al mandamento di Guspini.

Porcu-Dessi Giuseppe, pretore del mandamento di San Nicolò Gerrei, è tramutato al mandamento di Tortolì.

Tabegna Francesco Saverio, pretore del mandamento di Cetraro, è tramutato al mandamento di Siliqua.

Angioi Salvatore, pretore del mandamento di Sedilo, è tramutato al mandamento di Guasila, lasciandosi vacante quello di Oschiri per l'aspettativa del pretore Cardia Antonio.

Giua Pietro, vice pretore del mandamento di Terranuova Pausania, dichiarato dimissionario per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge, è nuovamente nominato vice pretore dello stesso mandamento di Terranova Pausiania.

Maurantonio Nicola, già pretore, è nominato vice pretore del mandamento di Acquaviva delle Fonti.

Maranca Alfredo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Nocera Inferiore.

Falcone Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Castelnuovo in Palermo.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Basili-Luciano Arcangelo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Montefiascone;

da Bardini Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pieve Santo Stefano.

Con Regi decreti del 1° agosto 1891:

Torcia Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Maida;

Jannuzzi Anacleto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Eluscaldo;

Zanon Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Cittadella;

Orrù Giacinto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Cabras.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Sona Antonio dall'ufficio di vice pretore del mandamento d'Isola della Scala;

da Greppi Gian Luca dall'ufficio di vice pretore dell'8° mandamento di Milano.

Con Regi decreti del 3 agosto 1891:

Modoni Alessandro, pretore del mandamento di Barrafranca, collocato in aspettativa per motivi di famiglia con regio decreto del 18 giugno ultimo scorso, è richiamato in servizio dal 1° agosto corrente, ed è destinato allo stesso mandamento di Barrafranca.

Balsamo Giuseppe Maria, uditore e vice pretore del mandamento di Pendino in Napoli, è tramutato al mandamento San Carlo all'Arena in Napoli.

Cimmino Carmine, uditore e vice pretore del mandamento di San Carlo all'Arena in Napoli, è tramutato al mandamento Pendino in Napoli.

Gambardella Domenico, vice pretore del mandamento di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato al mandamento di Somma Vesuviana.

Messa Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Santa Maria Capua Vetere.

Pellicciotti Gerardo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Ortona a Mare.

Campi Ernesto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di San Felice sul Panaro.

Mirti Roberto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Tossiccia.

Siccardi Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Racconigi.

Manduchi Ambrogio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pennabili.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Ceni Antonio dall'ufficio di vice pretore del secondo mandamento di Milano;

da Talentino Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Rivarolo Canavese.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Circolare *riflettente l'esame di idoneità al notariato e la pratica notarile.*

Roma, 9 agosto 1891.

Non di rado è accaduto che sia stato ammesso all'esame di idoneità per l'ufficio di notaro colui che non era fornito di tutti i requisiti indicati all'art. 5 della legge 25 maggio 1879, n. 4900.

Gravi danni possono derivare da tale inconveniente, nei concorsi a posti notarili, nei quali l'aspirante che ha subito l'esame di cui trattasi, potrebbe ledere i diritti degli altri, che meriterebbero la preferenza per trovarsi in piena regola di fronte alla legge, ovvero dovrebbe essere escluso dal concorso per la provvista del posto dopo aver subito l'esame di idoneità.

Ad evitare pertanto così dannose conseguenze, stimo opportuno di invitare i Consigli notarili a non ammettere all'esame di idoneità al notariato se non coloro, i quali provino di avere adempiuto completamente alle prescrizioni di legge.

Ed in proposito stimo utile, inoltre, di raccomandare, alle autorità, cui spetta di esaminare le domande per conseguimento di posti notarili, di curare che le medesime sieno corredate di tutti i documenti prescritti, e specialmente di quelli relativi alla pratica notarile, che spesso sono incompleti o mancano affatto.

Non dubito che le presenti istruzioni saranno puntualmente osservate.

Pel Ministro, il Sottosegretario di Stato
DELLA ROCCA.

Ai signori Primi Presidenti e Procuratori Generali presso le Corti di appello e Presidenti dei Consigli notarili.

Circolare *circa la tenuta degli elenchi dei protesti cambiari.*

Roma, 9 agosto 1891.

L'articolo 689 del codice di commercio prescrive che gli elenchi dei protesti cambiari trasmessi dai notari e dagli uscieri ai presidenti dei tribunali, nelle cui giurisdizioni quei pubblici ufficiali rispettivamente risiedono, debbono esser riuniti in fascicoli e conservati in cancelleria, affinchè ognuno possa prenderne notizia.

Ora è a cognizione di questo Ministero che l'obbligo imposto dalla legge non sarebbe sempre e dappertutto osservato colla dovuta diligenza; ond'è che viene spesso a mancare lo scopo che con quella disposizione si è voluto raggiungere.

Essendo invece di grande interesse per l'amministrazione della giustizia e pel ceto commerciale che il sistema di pubblicità adottato dal codice sia esattamente attuato, prego le SS. LL. di voler invigilare perchè gli elenchi anzidetti siano tenuti con quella regolarità che è necessaria per conseguire il fine che la legge ebbe in mira.

Pel Ministro, il Sotto Segretario di Stato
G. DELLA ROCCA.

Ai Primi Presidenti delle Corti d'appello ed ai Presidenti di tribunale.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di lunedì 31 del corrente mese, alle ore 9 ant. in una sala di questa direzione generale nel palazzo del Ministero delle finanze via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla ventiquattresima estrazione a sorte delle obbligazioni della Società Vittorio Emanuele, già concessionaria delle ferrovie Calabro Sicule, di lire 500 ciascuna, di capitale nominale al 3 per cento il cui servizio venne assunto dal Governo per effetto dell'art. 7 della convenzione 20 giugno 1868, approvato con la legge 31 agosto stesso anno n. 4587.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento annessa al R. decreto 27 ottobre 1868 num. 4658, sono in numero di 1898, sul totale delle 452831 ancora vigenti, per la complessiva rendita di lire 28470 corrispondente al capitale nominale di lire 949000.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma, 11 agosto 1891.

Il Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Si notifica che nel giorno di sabato, 29 agosto corrente, alle ore 9 ant. in una sala di questa Direzione generale, nel palazzo del Ministero delle Finanze e Tesoro, in Via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla *trentaquattresima* annuale estrazione a sorte delle obbligazioni della già Società della *Ferrovia di Novara*, del capitale nominale di lire 320 al 5 per cento, il di cui servizio venne assunto dal Tesoro dello Stato in forza dell'art. 12 della convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le obbligazioni da estrarsi sono in n. di 227, sul totale delle 12377, per la complessiva rendita di lire 3632 corrispondente al capitale nominale di lire 72,640.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma addì 11 agosto 1891.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Il Direttore generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: Numeri 868333, 868334, 868335, 868336, 868337 e N. 868338 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 125, L. 250, L. 230, L. 75, L. 85 e L. 2750 rispettivamente al nome di Sala Giovanni-Battista, Abbondio e Carolina del fu Giovanni, moglie l'ultima di Giovanni Mariani e di Sala Vittorio-Emanuele-Giuseppe, Angela nubile ed *Enrico* del fu Luigi, minore l'ultimo sotto la tutela di Sala Giovanni-Battista, domiciliati a Pisa, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico mentrechè dovevano invece intestarsi a Sala Giovanni-Battista, Abbondio e Carolina fu Giovanni, moglie l'ultima di Giovanni Mariani, e di Sala Vittorio-Emanuele-Giuseppe, Angela nubile, e *Giovanni-Enrico-Angelo* del fu Luigi, minore, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 636890 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 25 al nome di Verdoja Alessandro, Giovanni e *Maria*, fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Margherita fu Carlo Rosa, domiciliati in Cerrione (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Verdoja Alessandro, Giovanni e *Angela-Maria*, fu Francesco (il resto come sopra) veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento cioè: n. 940827 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 150 al nome di Rovere *Anna* di Eugenio, moglie di Filippello Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rovere *Maria* di Eugenio ecc. moglie di Filippello Giuseppe vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*)

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta, rilasciata dall'Intendenza di Cosenza, in data 29 aprile 1891, col n. 110, pel deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 0[0 dell'annua rendita di lire 745 con decorrenza dal 1° gennaio 1891 intestato a Laratta Giuseppe fu Antonio.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, sarà consegnato al suddetto, signor Laratta, tale certificato, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 13 agosto 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI CERTIFICATO.
(3ª *Pubblicazione*)

Essendo avvenuto lo smarrimento del certificato del consolidato 5 per cento, n. 930947, per l'annua rendita di lire cinquecentoquindici con decorrenza dal 1° gennaio 1891, emesso a Roma il 12 maggio 1890, a favore di Roncallo Maria di Pietro, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata a Lerici (Genova), si diffida ai termini dell'art. 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle tre prescritte pubblicazioni del presente avviso, si rilascierà il nuovo certificato ritenendo di nessun valore quello sopra indicato.

Roma, addì 10 aprile 1891.

Il direttore Capo della 1ª divisione
segretario della direz. gener.
BERTOLOTTI.

Il Direttore generale
NOVELLI.

CONCORSI

Prefettura della Provincia di Parma

Nel R. Collegio femminile di S. Orsola di questa Città è vacante un posto gratuito governativo pel quale si apre il concorso colle seguenti norme e condizioni.

Ogni concorrente dovrà presentare, non più tardi del giorno 6 del prossimo settembre, all'Uffizio del R. Provveditore agli Studi, presso questa Prefettura, la relativa domanda in carta bollata da cent. 50, corredata dei seguenti documenti:

1. L'atto di nascita e di battesimo, debitamente legalizzato, da cui risulti che la giovinetta ha compiuta l'età d'anni 6, ma non oltrepassata quella di 10, ed è regnicola, salvo il disposto dell'art. 28 del vigente Regolamento pel predetto Real Collegio;
2. L'attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;
3. Il certificato medico, che provi essere la concorrente di sana costituzione e non affetta da malattie attaccaticcie;
4. L'atto municipale di notorietà che dichiari la condizione della famiglia, il numero delle persone che la compongono e quanto essa possiede;
5. Il certificato, ove ne sia il caso, degli studi fatti dall'aspirante;
6. Ogni altro documento che dalla famiglia si giudichi titolo apprezzabile pel conseguimento del posto.

Anche i documenti a corredo dell'istanza, tranne l'attestato di vaccinazione, dovranno essere stesi in carta bollata da cent. 50.

La giovinetta graziata dovrà a spese della propria famiglia, fornirsi del corredo personale che verrà indicato dalla Direttrice del Collegio

suddetto; e parimenti sostenere le spese necessarie per la conservazione dello stesso.

Parma, 4 agosto 1891.

Il Prefetto presidente del Consiglio Scolastico
AMOUR.

R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze

È aperto il concorso al posto di levatrice maestra nella scuola di Ostetricia e Ginecologia della maternità di Firenze.

Il concorso avrà luogo per titoli, e le domande, redatte in carta da bollo da centesimi 50, dovranno esser dirette alla Sopraintendenza di questo R. Istituto (piazza San Marco, n. 2), non piu tardi delle ore 3 pom. del dì 31 agosto prossimo.

Dovranno essere uniti alle domande i documenti che appresso:

a) Diploma di levatrice conseguito in una scuola italiana almeno da quattro anni;

b) Attestato di moralità rilasciato dall'autorità municipale;

c) Fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria;

d) Stato di famiglia rilasciato dall'uffizio di Stato civile;

e) Fede di nascita;

Le aspiranti devono essere italiane o naturalizzate italiane.

Non possono essere ammesse al concorso se non che le nubili o le vedove senza prole, le quali dovranno con regolari documenti dimostrare ancora di aver già prestato servizio, almeno per un anno, in qualche Ospizio di maternità del Regno. Questo periodo di tempo potrà anche essere minore quando, per ottenere quel posto abbiano sostenuto un esame di concorso.

Le aspiranti, qualora siano in attività di servizio presso qualche Istituto di maternità, sono dispensate dal produrre i documenti indicati ai paragrafi *b* e *c*, ma dovranno invece presentare un attestato di moralità e buon servizio, da rilasciarsi dal direttore dello stabilimento cui sono addette.

Oltre l'alloggio ed il vitto, è assegnato lo stipendio di lire millequattrocento all'anno.

I diritti ed i doveri di detta levatrice sono determinati dal regolamento per le scuole di ostetricia del Regno, approvato con R. decreto 10 febbraio 1876, n. 2957, e dal regolamento speciale per l'Istituto di maternità di Firenze ora in vigore, e da quelli che potessero in seguito essere emanati dalle Autorità competenti anche in deroga a quello vigente.

Firenze, il 30 luglio 1891.

Il Sopraintendente
VIGLIANI.

ESAMI PER PERITI CALLIGRAFI

Il Presidente del Tribunale civile e penale di Lucera;

Visto il Reale decreto del 25 maggio 1858 n. 216, il relativo regolamento della stessa data, ed i Reg' decreti 16 ottobre 1861 n. 273 e 14 agosto 1862 n. 766;

Decreta:

Per ottenersi l'iscrizione nell'albo dei periti calligrafi presso questo Collegio, è indetto pei giorni 4 e 5 febbraio 1892 l'esame davanti la commissione del Collegio medesimo.

Le domande, scritte su carta bollata da centesimi 60, dovranno essere presentate alla cancelleria di questo Tribunale entro a tutto il 15 ottobre volgente anno insieme con l'estratto legale dell'atto di nascita, da cui risulti di avere l'aspirante compiuto gli anni 25, il certificato di condotta e la fedina penale.

Dato a Lucera addì 8 agosto 1891.

Il Presidente
FRANCESCO SAVERIO BIANCO.

Il V. cancelliere
ALTIERI.

CONSIGLI PROVINCIALI DEL REGNO

SESSIONE ORDINARIA

Elezione degli uffici di presidenza.

Provincia di Ascoli-Piceno — Presidente Scoccini Giuseppe. — Vicepresidente Monti dott. cav. Giovanni Battista. — Segretario Piattelli dott. Romolo. — Vice segretario Cazecchi prof. Temistocle.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 14 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima della 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima della 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	27 8	16 5
Domodossola	sereno	—	29 1	14 1
Milano	sereno	—	30 0	18 5
Verona	sereno	—	30 0	22 2
Venezia	sereno	calmo	30 0	21 2
Torino	sereno	—	27 0	18 9
Alessandria	sereno	—	30 5	17 3
Parma	sereno	—	30 4	19 8
Modena	sereno	—	31 8	20 6
Genova	sereno	calmo	25 8	19 8
Forlì	1/4 coperto	—	30 2	20 0
Pesaro	sereno	calmo	26 6	18 5
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 5	17 9
Firenze	sereno	—	30 0	16 8
Urbino	sereno	—	27 1	18 6
Ancona	sereno	calmo	28 6	22 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	27 5	19 0
Perugia	sereno	—	28 8	17 4
Camerino	sereno	—	25 9	18 0
Chieti	sereno	—	27 8	12 8
Aquila	sereno	—	28 5	15 3
Roma	sereno	—	30 5	17 4
Agnone	sereno	—	26 7	16 3
Foggia	sereno	—	30 0	18 9
Bari	sereno	calmo	26 0	19 3
Napoli	sereno	calmo	27 6	20 0
Potenza	sereno	—	24 4	16 0
Lecce	sereno	—	29 6	19 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 6	17 5
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	26 3	22 4
Palermo	sereno	calmo	29 9	17 4
Catania	sereno	calmo	29 7	21 3
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	27 5	20 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 14 agosto 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 763, 3

Umidità relativa a mezzodì 34

Vento a mezzodì . . . . . Ovest debolissimo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo 31°, 4, Minimo 17°, 4.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 14 agosto 1891.

Europa pressione bassa Russia, Riga 749; ancora elevata sulla Francia e Svizzera 768.

Italia 24 ore: barometro aumentato uno a due mill. cielo generalmente sereno.

Temperatura aumentata.

Stamane cielo sereno; venti deboli del terzo quadrante.

Probabilità: Venti deboli freschi intorno ponente; cielo sereno; temperatura piuttosto elevata.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 agosto 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Belluno	1|2 coperto	—	26 5	17 5
Domodossola . .	sereno	—	30 1	15 0
Milano	sereno	—	32 8	19 8
Verona . . .	sereno	—	30 8	23 8
Venezia	sereno	calmo	29 6	21 3
Torino	sereno	—	28 6	18 7
Alessandria . . .	sereno	—	31 3	18 0
Parma	sereno	—	31 2	21 1
Modena	sereno	—	31 9	21 7
Genova	coperto	calmo	26 4	20 3
Forlì	sereno	—	29 4	21 0
Pesaro	sereno	calmo	26 9	17 4
Porto Maurizio . .	coperto	calmo	27 1	19 0
Firenze	nebbioso	—	32 0	18 6
Urbino	sereno	—	26 1	18 2
Ancona	sereno	calmo	27 8	22 5
Livorno	1|2 coperto	calmo	27 8	19 0
Perugia	sereno	—	29 8	19 8
Camerino . . .	sereno	—	27 8	17 8
Chieti	sereno	—	27 8	13 4
Aquila	sereno	—	29 7	16 5
Roma	sereno	—	31 4	18 0
Agnone	sereno	—	28 9	17 0
Foggia	sereno	—	30 0	20 0
Bari	sereno	calmo	26 5	20 3
Napoli	1|4 coperto	calmo	28 0	19 9
Potenza	sereno	—	26 4	17 6
Lecce	sereno	—	29 3	19 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 7	17 2
Reggio Calabria .	1|4 coperto	agitato	26 0	22 0
Palermo	sereno	calmo	29 8	16 2
Catania	sereno	calmo	29 9	22 4
Caltanissetta . . .	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	28 7	22 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 15 *agosto 1891*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762,2

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 37.

Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.

Cielo a mezzodì . . . . . quasi sereno.

Termometro centigrado { massimo = 33° 0 ; minimo = 18°, 0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 15 agosto 1891.

Europa pressione bassa Russia, Pietroburgo e Riga 748; elevata Svizzera e Baviera 765; ancora barometro depresso Grecia Atene 759

Nelle 24 ore: barometro diminuito ovunque intorno un mill. ciel generalmente sereno; venti deboli settentrionali Italia inferiore; temperatura generalmente aumentata.

Stamani cielo generalmente sereno; venti deboli settentrionali.

Probabilità venti deboli settentrionali a freschi; cielo sereno fuorchè estremo Sud; qualche leggero temporale versante inferiore Adriatico; temperatura ancora elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEWCASTLE, 15. — Il Principe di Napoli si è recato stamane a Jarrow e vi visitò le officine ed i cantieri ed il vapore postale che vi si sta costruendo per la Società Italo-Britannica.

Il Lord Mayor presentò un indirizzo al Principe, dandogli il benearrivato.

Il Municipio gli offrì poscia una colazione.

La popolazione accolse festosamente il Principe che si recherà a Tyne-Mouth onde visitarvi la nave-scuola *Wellesley* ed assistervi alle manovre con mine subacquee.

NEWCASTLE, 15. — Durante la visita del Principe di Napoli ai grandi cantieri Palmer, si sfaciò l'impalcatura di una nave in costruzione.

Cinque operai rimasero feriti leggermente.

Il Principe di Napoli accorse subito, interessandosi vivamente alle condizioni dei feriti.

COMO, 15. — Mentre il vaporetto della Lariana stava per partire ed imbarcava numerosi gitanti, si ruppe improvvisamente un sostegno del pontile lungo il Lario di Levante.

Il pontile d'imbarco e quante persone eranvi sopra caddero nel lago.

Grida di spavento partirono dall'immensa folla presente.

Accorsero prontamente in soccorso dei pericolanti i giovani della Società dei Canottieri ed i barcaioli del porto.

Essi salvarono la maggior parte dei caduti, cioè una trentina circa

Si hanno a deplorare un morto e due o tre persone in pericolo di vita.

S'ignora se vi sieno altre vittime.

Vi furono scene strazianti. Il fatto produsse molta impressione in città.

NEWCASTLE, 15. — Durante la colazione offerta al Principe di Napoli dal Municipio, Sir Ch. Palmer, fece un applauditissimo brindisi al Re ed alla Regina d'Italia ed al Principe di Napoli.

Disse che gli abitanti delle rive del Tyne sono assai lieti per la visita di S. A. R., che s'interessa dei loro commerci e delle loro industrie; e soggiunse che la nuova linea diretta di vapori fra l'Inghilterra e l'Italia accrescerà il traffico fra i due paesi e raffermerà i loro legami amichevoli, poichè i commerci sono il miglior modo di conservarli e la miglior garanzia di pace.

Il Principe di Napoli rispose ringraziando e dichiarando che non dimenticherà giammai le splendide accoglienze ricevute in Inghilterra ed in Scozia.

Le parole di S. A. furono accolte con calorose ovazioni.

NEWCASTLE, 15. — Il Principe di Napoli, dopo visitata la nave-scuola *Wellesley*, tornò a Newcastle ed in seguito ad invito della Società Armstrong, ne visitò gli opifici e la fabbrica di cannoni ad Elswick.

Il Principe partirà stasera per Bergen col vapore postale norvegese.

COMO, 15. — Le vittime del disastro accaduto nel pomeriggio, durante l'imbarco sul vaporetto della Società Lariana *Umberto Primo*, sono due giovani: certo Marazzi, tortonese, impiegato telegrafico, e certo Panunzi, operaio, sposatosi stamane.

Certo Bernasconi fu salvato miracolosamente, mercè il pronto soccorso dei medici.

Si scandagliano ora le acque per timore che vi siano altre vittime.

Una grande folla staziona, tristamente impressionata, sul luogo de disastro

UDINE, 15. — A mezzanotte, giunsero i rappresentanti dell'Associazione veneta dei superstiti dei Mille per assistere al Congresso che avrà luogo domani.

Parecchie migliaia di persone li attendevano alla stazione e li accolsero con immenso entusiasmo.

Si volevano distaccare i cavalli dalle vetture, ma allora gli arrivati ne discesero e percorsero a piedi la via.

Per la commemorazione del venticinquesimo anniversario della liberazione della città, saranno inaugurati i busti di Sella e Cairoli, cittadini onorari di Udine, e quello dell'udinese Tita Cella.

Ai rappresentanti dei Mille sarà offerto un banchetto, dopo l'inaugurazione dei busti e del Congresso.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 agosto 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	91,97 1|2		— —	
RENDITA 5 0|0 2.a grida	»	—	—	92 —	92 —			— —	
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —	
detta 3 0|0 2.a grida	»	—	—		— —			58 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			99 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			92 50	
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			97 75	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 75	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —	
» 4 0|0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			410 —	
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			413 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			475 —	
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			491 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			636 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			482 —	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1310 —	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1010 —	
» » Generale	»	500	350		— —	312 311,50		— —	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			323 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			17 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —	472		— —	
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			466 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —	381 383		— —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			788 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1060 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	177		— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	204		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			— —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			90 —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			205 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			88 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			8 —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			265 —	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			180 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50	
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			406 —	
» » » 4 0|0	»	250	250		— —			18[illegible] —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sardo nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 13 agosto 1891.
Consolidato 5 0|0 . . . L. 91 683
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 89 513
Consolidato 3 0|0 nominale . . . » 59 062
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . . . » 57 770
V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 12 1|2
	Parigi	Cheques	»	»	101 92 1|2
3 1|2	Londra	90 giorni	»	»	25 18
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1891

Rendita 5 0|0	92 10	Az. Banco di Roma	395 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0|0	57 —	» Banca Tiberina	25 —	» » Mat. Later.	225 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	92 50	» » Ind. e Com.	495 —	» » Navig. Gen. Italiana	290 —
Prest. Rothschild 5 0|0	100 75	» » » Certif.	490 —	» » Metallurgic. Italiana	210 —
Obb. città di Roma 4 0|0	420 —	» Soc. Cred. Mobil.	375 —	» » della Piccola Borsa	220 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	477 —	» » » Merid.	50 —	» » Fondiar. Incendi	75 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	430 —	» » Gas stampigl.	785 —	» » Fond. Vita	225 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	492 —	» » Acqua Marcia st.	1075 —	» » Caoutchouc	60 —
Az. Fer. Meridionali	650 —	» » Condot. d'ac.	210 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	410 —
» » Mediterranee	500 —	» » Gen. Illumin.	220 —	» » » 4 0|0	170 —
» » » certif.	490 —	» » Tramway Om.	90 —	» » Ferroviarie	290 —
» Banca Nazionale	1330 —	» » » cert. prov.	85 —	» Fe. Napoli-Ottajano	215
» » Romana	1020 —	» » Molini e Magaz. Gen.	100 —		
» » Generale	350 —	» » Immobiliare	200 —		
		» » Fond. Italiana	10 —		

FUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.